Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2016)

Heft: 124: Mobilität - sicheres Wohnen und Sturzprävention = Mobilité - sécurité du domicile et prévention = Mobilità - sicurezza in casa e prevenzione

Artikel: La neuropsicologia nel Parkinson

Autor: Bellion, Martine / Robmann, Eva

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-815294

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La neuropsicologia nel Parkinson

Martine Bellion svolge valutazioni neuropsicologiche sulle persone con Parkinson presso la Clinica Bethesda di Tschugg. I risultati consentono di adottare misure per migliorare la qualità di vita.

Eva Robmann ha parlato con la neuropsicologa Martine Bellion.

Che cos'è la «neuropsicologia»?
La neuropsicologia è una disciplina speciale della psicologia che si occupa della correlazione esistente tra il cervello, il vissuto personale, il pensiero e il comportamento di un individuo. Le sfere di lavoro comprendono la diagnostica e la terapia delle funzioni cognitive, quali ad esempio la concentrazione e la memoria.

Quale obiettivo persegue la neuropsicologia nel caso dei parkinsoniani?
In questo caso, lo scopo consiste nell'individuare le limitazioni cognitive, ma anche i punti di forza. I risultati sono importanti in caso di sospetta demenza, per la valutazione dell'idoneità alla guida o in presenza di una diagnosi incerta. In aggiunta a ciò, sulla base del profilo neuropsicologico si possono adottare provvedimenti terapeutici che spaziano dall'allenamento delle funzioni colpite in caso di disturbi leggeri, al coaching dei familiari confrontati con gravi limitazioni.

Che cosa succede durante una valutazione?
Di regola si tratta di un esame della durata di diverse ore, durante il quale si pongono domande alla persona affetta e a un congiunto, si testano le facoltà cognitive e si discutono i risultati.

Come si testano le facoltà cognitive?
Con l'ausilio di diversi compiti si esplora il funzionamento nell'area presa in esame, dopodiché il punteggio ottenuto viene paragonato con valori normali predefiniti. Ciò consente di rilevare eventuali differenze tra la prestazione del paziente e quella di persone sane della stessa età.

Di cosa bisogna tenere conto durante l'esame neuropsicologico?
I parkinsoniani si stancano più rapidamente e sono rallentati. Per questa ragione, è importante prendersi abbastanza tempo e prevedere delle pause. L'esame può inoltre essere vissuto come una situazione stressante, il che può esacerbare i sintomi motori come il tremore o le discinesie. Inoltre vanno considerati anche gli aspetti psichici – ad es. la depressione o la paura – poiché possono influire negativamente sulle funzioni cognitive.

Martine Bellion (40) è psicologa specializzata in neuropsicologia FSP e gerontopsicologa SFGP. Lussemburghese di nascita, ha studiato psicologia presso le Università di Losanna e Ginevra, ottenendo il MAS in psicologia clinica. Lavora da 15 anni come neuropsicologa, negli ultimi 11 anni presso la Clinica Bethesda di Tschugg.

Foto: pgc Martine Bellion

Cosa può consigliare ai parkinsoniani?
Se loro stessi o altri osservano dei cambiamenti nella vita quotidiana – ad es. un peggioramento della smemoratezza o dei problemi di concentrazione – li esorto ad avere il coraggio di parlarne con il neurologo.

Quali vantaggi offre questa valutazione alle persone con Parkinson?
La certezza a riguardo dei propri punti deboli e forti permette al paziente di adattare la sua vita quotidiana, di non pretendere troppo da se stesso e di migliorare la qualità di vita adottando le misure adeguate.

Martine Bellion ha presentato la neuropsicologia alla giornata informativa di Tschugg in aprile.
Foto: Reto Schneider